Entro un mese arriveranno, in Friuli Venezia Giulia, i primi lavoratori formati direttamente in Ghana, con cui

si punta ad arginare l'emergenza occupazionale in numerose aziende.

Lo ha detto il presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti, a Radio 24.

"Abbiamo utilizzato il decreto Cutro a fronte di una esperienza di anni con la comunità ghanese già presente in regione con la quale c'è stata una straordinaria capacità di integrazione con persone capaci di confrontarsi con un sistema industriale complesso come il nostro - ha precisato - Ci siamo rivolti a una scuola di formazione fondata dai salesiani ad Accra e in altre aree del Paese con cui è stato stipulato un accordo per affinare in loco la preparazione su vari mestieri: carpentieri, carrellisti e saldatori".".

Confindustria Alto Adriatico, attraverso una primaria società di outplacement italiana, fornisce anche ulteriore formazione. "I lavoratori verranno in Italia con contratto di lavoro che la società incaricata ha a sua volta stipulato con le aziende manifatturiere interessate - ha spiegato - Credo che, entro un mese, arriveranno i primi lavoratori ai quali è somministrata anche formazione linguistica con la Dante Alighieri e l'Ambasciata italiana".

Agrusti ha ricordato che "esiste un'ulteriore risorsa utilizzabile, con dignità: i richiedenti asilo che lasciamo senza fare nulla da mattina a sera nei vari centri di accoglienza; vogliamo far lavorare anche loro, ne stiamo discutendo con le Prefetture, stiamo facendo corsi per insegnare loro rapidamente l'italiano di primo livello affinché, per esempio, apprendano le misure di sicurezza, un tema centrale".

**Ansa**